

## **IL COMUNE DI DUE CARRARE NELLA RETE NAZIONALE WIGWAM DELLE C.E.L. - COMUNITA' ENERGETICHE LOCALI**

**Due Carrare (Pd).** Il Comune di Due Carrare ha aderito alla Rete nazionale delle CEL le Comunità Energetiche Locali, promossa dal Circuito Wigwam in collaborazione con la Regione Veneto e il Comune veronese di Badia Calavena.

Il Comune di Due Carrare nella persona del vicesindaco **Claudio GARBO** si unisce agli originari promotori quali il sindaco di Badia Calavena **Ermanno ANSELM**I, il sindaco di Lendinara **Alessandro FERLIN**, il vicesindaco di Stanghella **Sandro MOSCARDI** e il tecnico comunale **Luca ZANETTI**, l'assessore di Arzergrande **Luca SARTORI**, l'assessore di Legnaro **Davide PARPAGIOLA**, l'assessore e il consigliere di Casalserugo **Matteo CECCHINATO** ed **Enrico BERTAZZOLO**, il consigliere delegato **Ferruccio MIOTTO** e il dirigente del settore ambiente **Giorgio MENEGHETTI** del Comune di Piove di Sacco, il sindaco del Comune di Arre **Franco CASOTTO**.

I promotori, che hanno confermato portavoce il sindaco Ermanno ANSELM I, hanno così inteso rafforzare e ampliare l'operatività del gruppo di consulenza multidisciplinare, composto da amministratori locali, tecnici comunali e specialisti per la più efficace e diretta condivisione delle esperienze e il pratico e funzionale supporto tecnico/amministrativo ai Comuni per l'avvio e lo sviluppo e gestione delle CEL e più in generale di politiche integrate di produzione energetiche da fonti rinnovabili e di risparmio energetico.

La Rete delle CEL, che si avvale del supporto organizzativo del Circuito internazionale dei Club di progetto Wigwam, intende proporsi a tutti i comuni italiani, affinché si estenda e rafforzi la rete degli Enti Locali per:

- 1) promuovere la cultura e la relativa operatività nel campo delle energie da fonti rinnovabili, sensibilizzare circa i vantaggi derivanti dall'efficienza energetica, dalla valorizzazione dei rifiuti urbani e agricoli e della mobilità sostenibile;
- 2) favorire la salvaguardia dell'ambiente, la diffusione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili con ricadute positive anche sull'occupazione in loco, aiutando la creazione di nuove attività di impresa, specie tra i giovani e nei piccoli comuni di aree rurali e montane;
- 3) creare comunità di cittadini aggregati in Club di Progetto che in diversa misura e modalità abbiano ad essere partecipi dell'attività, che si avvalgano del coordinamento dell'Ente Locale, così che la forza coesiva di un interesse condiviso si traduca naturalmente in una più generalizzata pratica e tensione alla solidarietà e al bene comune.

(19 giugno 2010)